

**PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA**



**2000-2006**

**Regione Veneto  
Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia  
Provincia Autonoma di Bolzano – Alto Adige  
Land Carinzia  
Land Salisburgo  
Land Tirolo**

**Rapporto annuale di esecuzione per il programma di  
iniziativa comunitaria Interreg III A Italia-Austria  
Periodo di programmazione 2000-2006  
Periodo di riferimento: 01/01/2007 – 31/12/2007**

**RAPPORTO ANNUALE DI ESECUZIONE  
INIZIATIVA COMUNITARIA  
INTERREG IIIA ITALIA/AUSTRIA**

**PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2000 - 2006**

**PERIODO DI RIFERIMENTO: 01/01/2007 - 31/12/2007**

Denominazione:	Programma di iniziativa comunitaria INTERREG IIIA Italia/Austria
Codice	CCI no. 2000 RG 16 0 PC 016
Dotazione finanziaria del programma:	Secondo la decisione della Commissione europea C(2001)3537 del 23 novembre 2001 la partecipazione totale del FESR ammonta a 33.627.000 EURO.
Durata del programma:	29 novembre 2000 – 31 dicembre 2006
Autorità di gestione:	Provincia Autonoma di Bolzano Ripartizione affari comunitari Ufficio per l'integrazione europea I-39100 Bolzano, Via Conciapelli 69 tel.: +39/0471/413160 fax: +39/0471/413189 e-mail: Europa@provinz.bz.it

## INDICE

- 1. Modifiche di contesto rilevanti per l'attuazione dell'intervento**
- 2. Stato di avanzamento dei singoli assi prioritari e delle misure**
  - 2.1. Considerazioni generali sullo stato di avanzamento
  - 2.2. Stato di utilizzo delle risorse sulla base delle decisioni del Comitato di pilotaggio
  - 2.3. Stato di avanzamento al 31.12.2007
- 3. Esecuzione finanziaria**
- 4. Indicatori fisici**
- 5. Disposizioni adottate dall'Autorità di gestione e dal Comitato di sorveglianza per garantire la qualità e l'efficienza dell'intervento**
  - 5.1. Approvazione delle modifiche al DOCUP e al CdP da parte della Commissione europea
  - 5.2. Rapporto sull'attività del Comitato di sorveglianza
  - 5.3. Rapporto sull'attività del Comitato di pilotaggio
  - 5.4. Azioni di controllo finanziario
  - 5.5. Ulteriori disposizioni per garantire la qualità e l'efficienza dell'intervento
    - 5.5.1. Scambio d'informazioni
    - 5.5.2. Attività preparatoria per il periodo di programma 2007-2013
  - 5.6. Sintesi dei problemi significativi incontrati
    - 5.6.1. Monitoraggio e indicatori
    - 5.6.2. Modifica del piano finanziario
  - 5.7. Ricorso all'assistenza tecnica
  - 5.8. Misure prese per assicurare la pubblicità dell'intervento
- 6. Disposizioni adottate dalle Unità locali per garantire la qualità e l'efficienza dell'intervento**
  - 6.1. Disposizioni adottate dal Land Carinzia
  - 6.2. Disposizioni adottate dal Land Tirolo
  - 6.3. Disposizioni adottate dal Land Salisburgo
  - 6.4. Disposizioni adottate dalla Regione del Veneto
  - 6.5. Disposizioni adottate dalla Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia
  - 6.6. Disposizioni adottate dalla Provincia Autonoma di Bolzano
- 7. Misure adottate per assicurare la compatibilità con le politiche comunitarie ed il coordinamento dell'insieme**

**Allegati:**

**Allegato 1:**

**Utilizzo dei mezzi finanziari per misura sulla base delle decisioni del Comitato di pilotaggio al 31/12/2007**

**Allegato 2:**

**Tabella relativa allo stato di avanzamento al 31/12/2007**

**Allegato 3:**

**Tabella relativa ai progetti Interreg approvati dal Comitato di pilotaggio al 31/12/2007**

**Allegato 4:**

**Tabella sugli indicatori fisici al 31/12/2007**

## **1. Modifiche di contesto rilevanti per l'attuazione dell'intervento**

Obiettivi, priorità e misure del programma restano coerenti con i problemi e le potenzialità del territorio.

A partire dal 2004 in Tirolo l'attuazione dei progetti si è concentrata all'interno dei seguenti quattro enti erogatori del Land: direzione forestale, gruppo di tecnica e finanziamenti nell'ambito dell'agricoltura, ripartizione economia e lavoro, ripartizione pianificazione territoriale – statistica.

## **2. Stato di avanzamento dei singoli assi prioritari e delle misure**

### **2.1. Considerazioni generali sullo stato di avanzamento**

L'analisi dello stato di avanzamento finanziario, fisico e procedurale del programma al 31.12.2007 non denota cambiamenti significativi rispetto a quanto rilevato al 31.12.2006.

Lo stato di avanzamento degli assi e delle misure rispetto ai corrispondenti obiettivi specifici ha avuto un esito positivo grazie all'elevato livello di cooperazione raggiunto. Tutti gli assi presentano complessivamente un buon livello di attuazione, sia in termini di realizzazione finanziaria che fisica e sono in linea con i valori obiettivi fissati nel Complemento di programmazione. Tali dati sono il risultato di un'efficace attività di animazione svolta nei confronti dei potenziali beneficiari finali e dell'elevato grado di ricettività dimostrato dal territorio rispetto agli obiettivi degli assi. Sono da segnalare gli eccellenti risultati conseguiti nel corso dell'anno 2006, quantificabili in un impegno di risorse pubbliche elevate e in nuovi progetti finanziati. Tali risultati hanno permesso di conseguire efficacemente gli obiettivi globali degli assi del programma.

### **2.2. Stato di utilizzo delle risorse sulla base delle decisioni del Comitato di pilotaggio**

Sono stati approvati in totale 214 progetti transfrontalieri Interreg e 83 progetti della "Assistenza Tecnica". La presente relazione contiene solo indicazioni sui progetti approvati nei comitati di pilotaggio sopraccitati nonché sui mezzi finanziari di conseguenza utilizzati (vedi allegato 1: utilizzo dei mezzi finanziari per misura sulla base delle decisioni del Comitato di pilotaggio).

La percentuale di fondi FESR utilizzata complessivamente dai progetti approvati dai Comitati di pilotaggio sopraccitati, in tutte le priorità, ammonta, al 31/12/2007, al 111,92%.

Con riferimento alle singole priorità la situazione è la seguente (arrotondato):

#### **Asse 1 – Tutela e sviluppo sostenibile del territorio, reti, strutture ed infrastrutture transfrontaliere**

59 progetti con un utilizzo dei mezzi finanziari pari al 108,65%.

#### **Asse 2 – Cooperazione economica**

96 progetti con un utilizzo dei mezzi finanziari pari al 116,77%.

#### **Asse 3 – Risorse umane, cooperazione nei settori: mercato del lavoro, cultura, ricerca e sanità, armonizzazione dei sistemi**

59 progetti con un utilizzo dei mezzi finanziari pari al 109,82%.

## **Asse 4 – Supporto alla cooperazione**

83 progetti con un utilizzo dei mezzi finanziari pari al 98,43%.

Dall'elenco risulta che in tutti gli assi, eccetto l'asse 4 si è verificato un pieno utilizzo dei fondi. Come richiesto dal programma al fine di descriverne lo stato di approvazione, si allega, sub 3, una tabella che riporta i progetti nel loro insieme e che contiene indicazioni concernenti i titoli, i partner ed i costi dei progetti. Si tratta di 214 progetti transfrontalieri dell'iniziativa comunitaria Interreg IIIA I/A approvati dal Comitato di pilotaggio. Rispetto all'anno 2006, la tabella ed i costi dei progetti (costi pubblici e FESR) sono stati aggiornati.

Il Comitato di pilotaggio ha previsto in caso di "overbooking" la possibilità di spostare fondi, all'interno dello stesso asse. La decisione relativa allo spostamento è subordinata al parere positivo del Comitato di sorveglianza. Lo spostamento dei fondi e l'apposita modifica del piano finanziario sono stati effettuati nel 2006 e formalizzati assieme alle modifiche del Docup. La Commissione europea ha approvato con decisione K (2005) 3723 del 30 settembre 2005 il nuovo piano finanziario.

Nel corso del 2007 sono proseguite le attività relativamente a tutte le misure. L'avanzamento complessivo degli impegni e dei pagamenti degli Assi e delle misure è illustrato nell'allegato 2.

L'esperienza dell'Autorità di gestione ha garantito il raggiungimento di buoni risultati in termini procedurali, di divisione dei compiti, di istruttoria e liquidazione dei fondi. La diversa gestione delle domande ha portato però anche a diversità di performance soprattutto in fase di attivazione delle risorse e di lavoro comune, ma anche in sede di rendicontazione.

Al momento dell'approvazione delle domande di finanziamento sono stati presi in considerazione i criteri di selezione indicati nel CdP in particolare l'osservanza del carattere transfrontaliero dei progetti.

Le analisi per paese, asse e misura evidenziavano significative differenze dovute sia alla tipologia dei soggetti promotori e alle forme di partenariato che ai diversi sistemi di gestione (bando, sportello, regia pubblica).

### **2.3. Stato di avanzamento al 31/12/2007**

L'Autorità di pagamento centrale ha elaborato un quadro, articolato per misura, dei pagamenti effettuati nell'ambito del programma di iniziativa comunitaria INTERREG IIIA Italia/Austria. Questo quadro si basa sulle spese di ogni attuatore di progetto comunicate dalle regioni partner all'Autorità di pagamento centrale. Nell'allegato 2 si riporta la tabella relativa allo stato di attuazione al 31/12/2007.

## **3. Esecuzione finanziaria**

### **Riferimenti normativi**

In base all'art. 36, comma 2, della legge provinciale del 14 agosto 2001, n. 9 è stato acceso presso la Tesoreria della Provincia un conto dedicato, gestito fuori bilancio per l'espletamento delle funzioni di Autorità di pagamento svolte dalla Provincia nell'ambito del programma di iniziativa comunitaria

Interreg IIIA per la cooperazione transfrontaliera tra Italia e Austria.

Il numero del conto in questione, su cui vengono versati i fondi comunitari così come quelli del cofinanziamento statale destinati all'iniziativa comunitaria in oggetto, è il seguente: conto n. 8508 intestato a „Provincia autonoma di Bolzano – Interreg III Italia-Austria“. Prima del 1 gennaio 2005, data di cambio del gestore del servizio di tesoreria, il numero del c/c era 10508.

Le funzioni ed i compiti dell'Autorità di pagamento nell'ambito dei fondi strutturali della commissione europea sono disciplinati nei Reg. 1260/1999 (art. 9, art. 32) e Reg. 438/2001 (modificato da Reg. 2355/2002).

Più in dettaglio l'Autorità di pagamento per lo specifico programma di cui sopra svolge i suoi compiti secondo le modalità stabilite nel Documento unico di programmazione approvato dalla Commissione con la decisione n. C/2001/3537 del 23.11.2001 (successivamente modificato con decisione n. C/2007/1435 del 23.03.2007).

### **Movimenti finanziari più significativi**

L'attività finanziaria della gestione fuori bilancio consiste nel pagamento delle quote di cofinanziamento comunitario (quota FESR) per i progetti Interreg ai beneficiari austriaci e nella gestione del flusso dei rimborsi da parte sia della Commissione europea (fondo europeo sviluppo regionale – FESR) che dello Stato italiano (fondo di rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie - FDR).

Nell'anno 2007 il numero delle operazioni è leggermente calato, dovuto però alla mancanza di fondi disponibili a fine anno per soddisfare tutte le richieste di pagamento. Si prevede una ulteriore diminuzione dei movimenti nel corso dell'anno 2008 in quanto l'attuazione finanziaria del programma sta per essere completata. La liquidazione del saldo finale del cofinanziamento sia comunitario che statale è previsto nell'anno 2009.

Sono stati eseguiti 117 pagamenti di quota FESR a favore di beneficiari finali austriaci per un importo complessivo di 1.915.563,70 €.

Per quanto invece riguarda i progetti sul territorio italiano dell'area di cooperazione l'Autorità di pagamento non paga direttamente ai beneficiari finali. Qui le erogazioni vengono anticipate da parte delle amministrazioni regionali territorialmente competenti, mentre l'Autorità di pagamento successivamente richiede il rimborso delle risp. quote alla Commissione europea ed allo Stato italiano tramite le domande di pagamento ai sensi dell'articolo 9 del regolamento (CE) n. 438/2001.

L'Autorità di pagamento nel corso dell'anno 2007 ha elaborato e presentato quattro domande di pagamento (n.17 – n.20). Sul contocorrente in oggetto sono stati registrati in entrata i pagamenti da parte della Commissione europea e dello Stato Italiano delle rispettive quote di cofinanziamento relativi a tre richieste di pagamento (n.16 – n.18). L'importo complessivo di questi versamenti ammonta a 7.184.773,90 €.

Le quote di cofinanziamento (FESR e FDR) spettanti alle amministrazioni italiane che cooperano nel programma Interreg IIIA Italia/Austria sono state immediatamente trasferite a questi: 3.839.161,42 € complessivi alle due Regioni Veneto e Friuli-Venezia-Giulia, 1.438.951,75 € invece alla Provincia Autonoma di Bolzano.

I fondi di cofinanziamento comunitario spettante ai Länder austriaci invece rimangono sul c/c in oggetto destinati ad essere liquidati direttamente ai singoli beneficiari finali su richiesta delle autorità competenti austriache. Tali fondi hanno generato interessi attivi sul c/c 8508 che – come prescritto dallo specifico regolamento comunitario - confluiscono alla quota austriaca del programma Interreg IIIA Italia/Austria.

### **Procedure adottate per l'acquisizione delle entrate**

Il compito principale dell'Autorità di pagamento consiste nella predisposizione le domande di pagamento alla Commissione europea ed allo Stato italiano nonché nella gestione dell'incasso e pagamento di tali fondi di cofinanziamento ai fini dell'attuazione del Programma Interreg IIIA Italia/Austria. Venti sono le domande di pagamento inoltrate da inizio programma fino alla fine dell'anno 2007. Al giorno d'oggi tutte queste domande risultano liquidate, l'ultima nel mese di febbraio dell'anno corrente.

Le spese bancarie per i bonifici all'estero (Austria) sono a carico delle Autorità di gestione locali austriache (i.e. i Länder Tirolo, Salisburgo e Carinzia) e sono ammontate per l'anno 2006 a 1.606,03 €. In rispetto della procedura concordata tra Ufficio vigilanza finanziaria e Ufficio per l'integrazione europea – area Autorità di pagamento a partire dal primo trimestre 2003 tali spese vengono rimesse alla tesoreria provinciale attraverso il conto generale della Provincia di Bolzano (spese minute). Su richiesta da parte dell'Ufficio vigilanza finanziaria l'Autorità di pagamento ha rimborsato tali spese a inizio 2007 con fondi messi a disposizione dalle Autorità di gestione locali austriache.

L'art. 32, par. 2, comma 3, del Regolamento (CE) 1260/1999, contenente disposizioni generali sui fondi strutturali, prevede che gli interessi eventualmente maturati sugli acconti versati dalla Commissione all'atto della decisione di approvazione degli interventi siano destinati al programma stesso, attivando quindi il finanziamento di ulteriori progetti.

Essendo il conto corrente in oggetto un conto fruttifero l'anticipo del 7% sulla quota di cofinanziamento versato da parte della commissione e dello Stato Italiano ha generato nel corso dell'esercizio contabile 2007 interessi attivi per un totale di 11.983,31 €. Non risultano nell'ultima lista dei movimenti riferita al 2007 gli interessi attivi per l'ultimo trimestre 2007 (1.774,85 €) in quanto registrati sul c/c soltanto il 11.01.2008. Sono riportati invece gli interessi dell'ultimo trimestre 2006 pari a 2.648,94 €.

#### **Osservanza della regola n+2**

*Il rispetto della "regola n+2" e l'attuazione finanziaria regolare nel tempo sono state monitorate e discusse durante le riunioni dei partner di programma. È stato più volte constatato che l'inosservanza della regola n+2 non comporta soltanto una perdita di risorse finanziarie, ma lede anche all'immagine stessa del programma.*

*L'Autorità di gestione centrale, l'Autorità di pagamento centrale e le Unità locali si sono impegnate ad adottare tutte le misure necessarie ad accelerare i flussi finanziari, al fine di rendere possibile il rispetto della regola n+2 anche nel 2007.*

*Con la ventesima domanda di pagamento, inviata alla Commissione europea dall'autorità di pagamento centrale alla fine del 2007, è stato possibile raggiungere il target finanziario ed evitare quindi la perdita di fondi. Con i pagamenti FESR rendicontati, che, assieme all'anticipo del 7% ammontano a 30.564.411,67 euro, importo corrispondente ad un raggiungimento della regola n+2 pari al 107,5%, l'obiettivo di realizzazione è stato raggiunto.*

#### **4. Indicatori fisici**

I rilevamenti degli indicatori fisici sono stati eseguiti sulla base dei contributi dei partner e secondo le tabelle indicate nel CdP.

Si trasmette in allegato 4 una tabella degli indicatori fisici al 31/12/2007 che illustra gli indicatori fisici di realizzazione e di risultato per misura di tutti i progetti approvati dal Comitato di pilotaggio.

Com'evidenziano gli indicatori di realizzazione fisica e di risultato contenuti nel complemento di programmazione, il programma ha superato in modo significativo in quasi tutte le assi e misure il livello obiettivo fissata all'inizio del programma.

## **5. Disposizioni adottate dall'Autorità di gestione e dal Comitato di sorveglianza per garantire la qualità e l'efficienza dell'intervento**

### **5.1. Approvazione delle modifiche al DOCUP e al CdP da parte della Commissione europea**

Già nel corso del 2004, ai sensi dell'articolo 14, comma 2 del regolamento (CE) n. 1260/1999 è stata inoltrata formalmente alla Commissione europea, per il tramite del Ministero la richiesta di approvazione del DOCUP adeguato al piano finanziario rielaborato in seguito all'assegnazione delle risorse dell'indicizzazione.

Con decisione K (2005) 3723 del 30 settembre 2005 riguardante la modifica della decisione K (2001) del 23 novembre 2001 la Commissione europea ha approvato il DOCUP.

Anche il nuovo piano finanziario del programma comunitario che include le risorse dell'indicizzazione è stato approvato con la medesima decisione K (2205) 3723 del 30 settembre 2005.

Il DOCUP e il CdP sono stati adattati per quanto riguarda le tabelle finanziarie e successivamente approvati dalla Commissione europea nella versione di febbraio 2007, dopo aver ottenuto parere positivo dal Comitato di sorveglianza in data 21 novembre 2006.

Nel 2006 è stato effettuato uno spostamento dei mezzi finanziari, approvato dal Comitato di sorveglianza in data 21 novembre 2006 e dalla Commissione europea con decisione K(2007) 1435 del 23/03/2007.

### **5.2. Rapporto sull'attività del Comitato di sorveglianza**

I membri del Comitato di sorveglianza Interreg IIIA Italia/Austria si sono incontrati per l'ultima volta il 21 novembre 2006 a S. Daniele del Friuli (UD), la cui relazione è già stata inserita nel rapporto annuale riferito all'anno 2006.

### **5.3. Rapporto sull'attività del Comitato di pilotaggio**

Nel periodo di riferimento il Comitato di pilotaggio Interreg IIIA Italia/Austria si è riunito due volte.

La prima riunione ha avuto luogo a Udine il 24 gennaio 2007. I temi principali di questa prima riunione furono:

- Approvazione dell'aumento dei costi progettuali
- Approvazione delle nuove proposte progettuali
- Comunicazioni relative a progetti già approvati
- Comunicazione da parte del Land Carinzia relativa alla previsione di convegni informativi sul nuovo periodo di programmazione
- Comunicazione da parte della Regione Veneto e del Land Carinzia sulla trasmissione dei dati riferiti alla "situation by measure"

La seconda riunione si è tenuta a Bolzano il 10 maggio 2007. I temi principali di questa seconda riunione furono:

- Approvazione dell'aumento dei costi progettuali
- Approvazione delle nuove proposte progettuali
- Richiesta da parte dell'Autorità di gestione di inoltrare alla Segreteria tecnica eventuali contributi mancanti per la preparazione del rapporto annuale di esecuzione riferito al 2006 che dovrà essere pronto entro giugno 2007
- Informazione da parte dell'Autorità di gestione sull'invio di un formulario con domande relative al sistema di gestione e controllo. Richiesta ai partner di contribuire alla compilazione del modulo
- Accertamento da parte dell'Autorità di gestione sulla data entro la quale sarà realizzata la rendicontazione finale dei progetti nelle varie Regioni
- Comunicazione da parte della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia sull'ampliamento della partnership di un progetto
- Aggiornamento da parte dell'Autorità di gestione sullo stato del piano finanziario, la cui modifica è stata approvata nel mese di marzo 2007 da parte della Commissione Europea.

#### **5.4. Azioni di controllo finanziario**

Nel Land Carinzia è stato effettuato un controllo finanziario dei fondi FESR a livello nazionale dal 24 al 27 aprile 2006 da parte della Cancelleria federale, ripartizione IV/3, ai sensi dell'articolo 10 del Regolamento (CE) 438/2001. Sono stati esaminati i seguenti progetti: „Urlaub am Bauernhof grenzenlos/Agriturismo senza confini“, „AGRINET – Bildung in der Landwirtschaft/Formazione per il settore agricoltura“, „Technische Hilfe transnational/Assistenza tecnica transnazionale“ e „Öffentlichkeitsarbeit/Informazione, pubblicità, PR“.

#### **5.5. Ulteriori disposizioni per garantire la qualità e l'efficienza dell'intervento**

##### **5.5.1. Scambio di informazioni**

Al fine di garantire un buono scambio di informazioni le copie delle comunicazioni ufficiali e importanti riguardanti il programma, ricevute solamente dall'Autorità di gestione o inoltrate solo al Ministero o alla Commissione, dovranno essere inviate ai partner per conoscenza.

Questi documenti inoltre continuano ad essere pubblicati anche nell'area riservata del sito <http://www.interreg.net> dove possono essere consultati dai partner.

In Tirolo i beneficiari dei progetti sono stati e vengono ancora informati attentamente sui criteri fondamentali per l'approvazione dei progetti nell'ambito delle pubbliche relazioni. Inoltre, durante le prime consultazioni, ai beneficiari vengono spiegati i criteri determinanti ai fini di una valutazione positiva del progetto. In base all'ormai completo impegno dei fondi comunitari, durante i colloqui e le consulenze avvenuti nel 2007 si è già fatto riferimento in modo preponderante alla programmazione 2007 – 2013.

Carinzia: per assicurare lo svolgimento regolare dei vari progetti singoli sono stati ridotti gli intervalli di rendicontazione e rapportistica per progetti con durata pluriennale, anche con lo scopo di garantire il rispetto della regola n+2. Inoltre, in sede di consulenza, tutti i beneficiari sono stati sollecitati a limitare possibilmente i nuovi progetti ad una durata esecutiva biennale.

L'unità regionale si è anche preoccupata di sollecitare i beneficiari in ritardo con i lavori, al fine di garantire il rispetto dei punti di controllo temporale ai sensi del contratto di finanziamento.

Per garantire uno sviluppo progettuale transfrontaliero qualitativamente alto (uso di sinergie, collegamenti a progetti già esistenti, ecc.) tutti i progetti di rilievo regionale sono stati seguiti nelle fasi di sviluppo e attuazione dal rispettivo management regionale.

### **5.5.2. L'attività preparatoria per il periodo di programma 2007-2013**

Nel periodo considerato i rappresentanti delle regioni partner si sono incontrati complessivamente sette volte, in sede di Gruppo tecnico di lavoro (24/25 gennaio 2007 a Udine, 10/11 maggio a Bolzano, 18/19 luglio a Bolzano, località Colle, 11/12 settembre a Sesto (BZ), 16/17 ottobre a Bolzano, 14/15 novembre a Bolzano e 18/19 dicembre a Bolzano). Il compito di questo comitato è la pianificazione e la preparazione del nuovo periodo di programmazione 2007-2013.

## **5.6. Sintesi dei problemi significativi incontrati**

### **5.6.1 Monitoraggio e indicatori**

#### *Monitoraggio fisico*

Per quanto riguarda la Regione Friuli Venezia Giulia, nel corso del 2007 si è provveduto ad utilizzare gli indicatori individuati e quantificati nell'anno precedente. Al 31.12.2007 risultano conclusi 20 progetti. Su tali progetti sono stati consolidati gli indicatori di realizzazione e di risultato.

Durante il 2007 i beneficiari hanno provveduto a un più attento e costante monitoraggio fisico. A seguito di ciò per tutti i progetti in corso sono stati acquisiti i valori degli indicatori di realizzazione/risultato al 31.12.2007, che, in 23 casi su 32, presentano valori diversi da zero.

Nella Regione Veneto il sistema di monitoraggio viene implementato costantemente con l'inserimento dei dati relativi anche se permangono alcune difficoltà di utilizzo data la rigidità del sistema stesso.

#### *Problemi sorti con l'applicazione degli indicatori*

Come già segnalato nei precedenti Rapporti annuali di esecuzione l'utilizzo degli indicatori solleva le seguenti problematiche:

- alcuni degli indicatori da Programma sono di ambigua interpretazione per i beneficiari finali e pertanto i dati inizialmente inseriti sono risultati disomogenei. Ad esempio:
  - numero delle imprese beneficiarie: nel caso in cui il partner del progetto sia un'associazione di imprese, questa va indicata con valore unitario o con riferimento a tutte le imprese da essa rappresentate?
  - manifestazioni comuni: le manifestazioni cicliche, quelle cioè che vengono organizzate secondo le stesse modalità e con gli stessi intenti ogni anno vanno conteggiate in modo unitario o cumulando i singoli eventi?
  - corsi di qualificazione/formazione transfrontalieri: i corsi che, una volta progettati, vengono ripetuti una volta l'anno come devono essere quantificati?
  - in alcuni casi risulta complessa e forzata la riconduzione di determinate realizzazioni agli indicatori del Programma (es. la mera partecipazione a fiere non può essere comparata all'organizzazione di una manifestazione e risulta quindi di difficile collocazione); in alcuni casi si è data l'opportunità ai beneficiari di evidenziare, accanto o in sostituzione agli indicatori del Complemento, anche ulteriori indicatori riferiti al singolo intervento.

Alcuni indicatori risultano, invece, di ambigua interpretazione per quanto riguarda gli stessi soggetti gestori (i.e. al momento dell'aggregazione): le manifestazioni comuni o lo sviluppo di sistemi informativi comuni vanno indicati a livello di ogni singolo progetto, ma evidentemente, essendo comuni, dovranno essere computati in modo unitario con riferimento ai progetti speculari.

### **5.6.2 Modifica del piano finanziario**

Nella Regione Veneto è stato necessario modificare il piano finanziario interno nel corso dell'anno, al fine di garantire l'utilizzo completo delle risorse finanziarie.

Questa modifica è stata comunicata all'Autorità di gestione e all'Autorità di pagamento con lettera del 16.10.2006, prot. n. 594735/4022, e rettificata successivamente con lettera del 10.11.2006. Questa modifica fa parte del nuovo piano finanziario che è stato approvato dal Comitato di sorveglianza in data 21.11.2006.

### **5.7. Ricorso all'assistenza tecnica**

Nell'ambito dell'assistenza tecnica (misura 4.1) nel corso dell'anno di riferimento sono state pagate soprattutto spese inerenti l'organizzazione e l'esecuzione di incontri e seminari, la traduzione di atti e documenti di lavoro.

Altri tipi di spese riguardarono in prima linea le attività e gli incarichi in vista del nuovo periodo di programmazione 2007-2013.

Oltre all'incarico già ottenuto nell'autunno 2005 per la preparazione della valutazione ex-ante, la ditta Greta Associati ha ricevuto l'incarico per la realizzazione della Valutazione ambientale strategica. Alla base della decisione sta l'incontro del Gruppo tecnico di lavoro in data 30/31 gennaio 2006. Con deliberazione della Giunta provinciale di Bolzano n. 1186 del 10 aprile 2006 è stato formalizzato l'incarico per un importo di 25.000 euro IVA esclusa (totale 30.000.- euro compreso il 20 % di IVA).

La prof.ssa Zolin del Dipartimento di scienze economiche dell'Università Cà Foscari di Venezia, su decisione del Gruppo tecnico di lavoro in data 27 settembre 2006, ha ottenuto un incarico aggiuntivo per rielaborare singole parti inerenti il capitolo sulla Strategia e sulle Priorità, mettere a disposizione informazioni sulla complementarietà con misure finanziate dal FEASR e dal FEP e stendere una lista di indicatori adeguati per un importo complessivo di 7.500 Euro.

È stato inoltre prorogato per l'intero anno l'incarico al dott. Wibmer relativamente all'elaborazione del principio del Lead partner.

Per la realizzazione della prima bozza dell'avviso per la presentazione delle proposte progettuali è stato conferito l'incarico al dott. Loris Celetto nel mese di aprile 2007.

Con i fondi dell'Assistenza tecnica regionale di Bolzano è stato dato incarico alla ditta KPMG Advisory SpA di Roma per il supporto nella realizzazione del Sistema di gestione e controllo relativo al Programma di cooperazione transfrontaliera Interreg IV Italia-Austria 2007-2013. L'importo dell'incarico assegnato è di 66.000 Euro.

Nel quadro dell'assistenza tecnica (misura 4.2) sono state attuate nel corso dell'anno di riferimento, azioni ai sensi del regolamento sulla pubblicità, in particolare lavori di mantenimento e di assistenza del sito web del programma "<http://www.interreg.net>" e relativi all'assistenza tecnica del sistema di monitoraggio.

La Segreteria tecnica ha adempiuto, nell'anno di riferimento, ai seguenti compiti: attività di segreteria per i Comitati di pilotaggio e di sorveglianza, preparazione delle decisioni del Comitato di pilotaggio in cooperazione con gli uffici erogatori, coordinamento e cooperazione con le segreterie dei partner, attività di pubbliche relazioni relative al programma nonché assistenza all'Autorità di gestione e all'Autorità di pagamento.

### **5.8. Misure prese per assicurare la pubblicità dell'intervento**

Alcuni partner hanno informato l'Autorità di gestione sulle attività di pubbliche relazioni intraprese nelle singole unità locali.

La Provincia Autonoma di Bolzano ha elaborato un nuovo opuscolo sull'iniziativa comunitaria Interreg III A I/A in collaborazione con le regioni partner del Programma, poi pubblicato nel mese di dicembre 2006. La pubblicazione presenta 18 progetti best-practice, presentati con i loro sviluppi e risultati al fine di rappresentare il fortunato e proficuo periodo di programmazione 2000-2006. L'opuscolo può essere scaricato in formato "pdf" dal sito web del Programma alla rubrica "Attualità".

Inoltre, la Provincia Autonoma di Bolzano ha pubblicato l'opuscolo „180° Interreg III 2000-2006 Progetti di cooperazione dell'Alto Adige“ al fine di rendere noti al pubblico alcuni progetti dall'esito particolarmente positivo e fortunato; la pubblicazione contiene la descrizione di molti progetti relativi ai 5 programmi Interreg in cui è coinvolto l'Alto Adige. Nel concreto, i due programmi di cooperazione transfrontaliera con l'Austria e la Svizzera, i due programmi transnazionali "Spazio alpino" e "Cadses", il programma di cooperazione interregionale Interreg IIIC.

In conclusione, a Bolzano sono state organizzate delle manifestazioni informative (incontri con gli uffici erogatori) per gli uffici e le ripartizioni di varie competenze all'interno dell'Amministrazione provinciale e degli organi decisionali e di sviluppo, ad integrazione delle circolari emesse dalla ripartizione "Affari comunitari", con lo scopo di fornire informazioni circa svariati ambiti dei fondi strutturali. In questa sede sono state date informazioni relative al Programma e discussi possibili problemi.

In occasione del nuovo periodo di programmazione nel periodo considerato in questa relazione si sono svolti due incontri di partenariato con il presidente della Giunta provinciale dott. Luis Durnwalder (1 marzo e 19 ottobre 2006); l'ultimo risulta inserito nell'iniziativa comunitaria "open days". Accanto alla presentazione dei nuovi obiettivi della politica comunitaria di coesione 2007-2013 si sono tenuti dei dibattiti con la partecipazione di esperti sulle opportunità della la Provincia autonoma di Bolzano.

Nell'ambito dell'Assistenza tecnica regionale di Bolzano è stato finanziato anche un progetto che prevedeva la produzione di un film da parte del Centro per la sperimentazione agraria e forestale di Laimburg, atto a introdurre lo spettatore, nelle modalità di lavoro della biologia molecolare e a trasmettere risultati e obiettivi di 6 progetti Interreg, il tutto utilizzando un linguaggio comprensibile al pubblico. La sezione di biologia molecolare ha contribuito ingentemente al raggiungimento di conoscenze in diversi ambiti dell'agricoltura e della salvaguardia delle specie, avvalendosi delle competenze tecniche che sono proprie alla stessa disciplina. Le esperienze qui riassunte sono state inserite nel suddetto progetto-film.

## **6. Disposizioni adottate dalle Unità locali per garantire la qualità e l'efficienza dell'intervento**

### **6.1. Disposizioni adottate dal Land Carinzia**

Al fine di garantire l'attuazione regolare dei singoli progetti e l'osservanza della regola n+2, sono stati ridotti gli intervalli di rendicontazione e liquidazione per i progetti pluriennali. Inoltre, in fase di consultazione, tutti i titolari dei progetti sono stati sollecitati a ridurre il periodo di realizzazione dei nuovi progetti possibilmente a due anni. Al fine di assicurare che lo sviluppo dei progetti abbia un valore transfrontaliero qualitativamente elevato (utilizzo di sinergie, punti di riferimento a progetti già realizzati ecc), tutti i progetti di rilevanza regionale vengono assistiti dal management regionale sia nella fase di sviluppo che in quella di attuazione.

Ad oggi i fondi FESR sono esauriti in 4 delle 9 misure. Avanzano dei fondi nelle misure 2.1, 3.1 e 3.2, tenendo presente che questi derivano da tagli nelle rendicontazioni finali. Le misure dell'Assistenza tecnica (4.1 e 4.2) sono esaurite esattamente al 100%.

### **6.2. Disposizioni adottate dal Land Tirolo**

I responsabili dei progetti e gli operatori del programma sono stati e vengono informati dalle attività generali di pubblicità in merito ai criteri rilevanti per l'approvazione dei progetti. Inoltre, durante le prime consulenze ai responsabili dei progetti vengono illustrati in dettaglio i criteri decisivi per l'approvazione degli stessi. In base all'impegno completo dei fondi comunitari nelle consulenze durante l'anno 2006 è già stato fatto riferimento al nuovo periodo di programmazione 2007-2013.

Tutti i fondi del Programma sono stati impegnati, approvando ad integrazione dei progetti di riserva. Saranno approvati altri singoli progetti di questo tipo anche nel corso del 2007. L'attuazione si svolge secondo i programmi e corrisponde al piano finanziario. Un overbooking del 5% ca. è dovuto ai progetti di riserva. Le deliberazioni sono state eseguite per tutti i progetti, escluso quello approvato tramite procedura scritta nel novembre 2007.

### **6.3. Disposizioni adottate dal Land Salisburgo**

Ciascun progetto è sottoposto ad una verifica di contenuto e di trasparenza dei costi. Il controllo si conclude con un verbale dell'ufficio incaricato del Governo regionale di Salisburgo, ovvero presso il Ministero federale.

Tutte le misure risultano esaurite da punto di vista finanziario. Continua la mancata dotazione delle misure 2.3 e 3.1. Molti progetti risultano essere definitivamente rendicontati, i rimanenti vedranno la chiusura della rendicontazione nel corso del 2008. Manca ancora un contratto di finanziamento FESR per un progetto di riserva. L'attuazione dei progetti è stata continuamente monitorata grazie alla verifica delle rendicontazioni parziali e dei rapporti intermedi.

### **6.4. Disposizioni adottate dalla Regione Veneto**

Trimestralmente viene chiesto ai beneficiari di produrre una relazione sullo stato finanziario e amministrativo del progetto.

I progetti a regia vengono seguiti dai competenti uffici regionali di concerto con l'Unità di progetto cooperazione transfrontaliera.

Accanto ad un controllo di tipo amministrativo, ove necessario, si eseguono dei controlli in loco volti a verificare l'idoneità della spesa.

### **6.5. Disposizioni adottate dalla Regione autonoma del Friuli-Venezia Giulia**

Tutti i progetti approvati dal Comitato di Pilotaggio sono stati recepiti con delibera della Giunta regionale, che ne ha autorizzato il cofinanziamento regionale.

Per quanto riguarda i progetti aventi beneficiario esterno alla Regione i rapporti sono stati regolati tramite convenzioni o decreti ad hoc indicanti diritti e obblighi reciproci delle parti.

In particolare esistono due livelli di contratto: quello tra il beneficiario finale e l'Unità locale di gestione (intesa in senso allargato e comprendente pertanto le Direzioni e i servizi regionali responsabili dei progetti) – o organismo intermedio - (che assume la forma di una convenzione per i progetti a regia regionale e di un decreto di concessione del contributo per i progetti a bando) e quello tra il beneficiario finale e la sua rete di partenariato locale, qualora esistente, che stabilisce i rispettivi compiti e responsabilità in relazione all'operazione cofinanziata, nonché i flussi finanziari.

Nello specifico, per i progetti approvati tramite bando, la presentazione di tale convenzione all'Unità locale di Gestione è stata fissata come requisito obbligatorio ai fini dell'emanazione del decreto di concessione.

Al 31.12.2007 per tutti i progetti approvati risultano redatti i decreti di concessione/convenzioni da parte dell'Unità locale di Gestione.

#### **6.6. Disposizioni adottate dalla Provincia autonoma di Bolzano**

La Provincia autonoma di Bolzano ha continuato ad applicare le seguenti linee guida stabilite nel 2002:

- Finanziamento dei progetti ai sensi del finanziamento in fase d'avvio (stabilito chiaramente nel Comitato di pilotaggio);
- Maggiore orientamento di qualità (marcato carattere transfrontaliero dei progetti);
- Importo indicativo del progetto tra i 100.000 e i 300.000 euro.

L'Autorità di gestione locale di Bolzano ha svolto un'attività di coordinamento costante a favore degli uffici erogatori e dei titolari dei progetti.

#### **7. Misure adottate per assicurare la compatibilità con le politiche comunitarie e il coordinamento dell'insieme**

Su questo punto si può affermare che gli Stati membri sono tenuti, in ogni caso, al rispetto delle politiche comunitarie nel proprio ambito di attività e, quindi, non solamente nel quadro dei programmi dei fondi strutturali o delle iniziative comunitarie come Interreg III. Per assicurare la compatibilità con le politiche comunitarie sono quindi state intraprese le seguenti misure:

In Tirolo si è provveduto ad elencare le prescrizioni dettagliate richieste a garanzia della compatibilità con le politiche comunitarie per il responsabile del progetto nei contratti di finanziamento.

Nel Land Salisburgo i beneficiari vengono messi a conoscenza della politica di gender mainstreaming grazie al manuale redatto nell'ambito del Programma Interreg IIIA Austria - Germania/Baviera.

#### **Concorrenza e appalti pubblici**

Per l'esecuzione della gara d'appalto per la valutazione intermedia sono state osservate le direttive comunitarie sugli appalti pubblici per i servizi. È stata altresì osservata la normativa comunitaria in materia di concorrenza, in particolare per quanto concerne i regolamenti di esenzione per gli aiuti

alle PMI, gli aiuti de minimis e gli aiuti alla formazione. In alcuni casi i progetti sono stati approvati a condizione di chiarirne l'effetto sulla concorrenza.

La Regione Veneto ha definito nei bandi emanati le disposizioni che gli uffici regionali coinvolti nell'istruttoria dei progetti devono seguire affinché venga garantito il rispetto delle normative comunitarie riguardanti, in particolare, gli appalti pubblici, le regole della concorrenza, gli aiuti alle imprese, la tutela dell'ambiente e la promozione delle pari opportunità. Requisito di ammissione al beneficio del contributo è la presentazione di un atto d'impegno al cofinanziamento da parte dell'organo deliberante.

### **Difesa dell'ambiente**

Per quanto riguarda la tutela dell'ambiente, va evidenziato che a ciascun incontro del Comitato di Pilotaggio e del Comitato di Sorveglianza partecipano due rappresentanti dell'Autorità ambientale come membri effettivi con diritto di voto. Inoltre, tutti i progetti prima di essere presentati al Comitato di Pilotaggio vengono sottoposti alla procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale o alla valutazione d'incidenza qualora vengano interessate aree SIC o ZPS.

Anche nel corso del 2007 l'Autorità Ambientale è stata coinvolta dall'Autorità di gestione nell'esame dei progetti dell'iniziativa comunitaria Interreg III I/A.

In particolare sono stati espressi 5 pareri ambientali esaminando le note informative da compilare per il Comitato di pilotaggio, di tali progetti: 2 solo progetti di quelli approvati nel 2007 presentava una rilevanza ambientale diretta e positiva; i rimanenti progetti non presentavano alcun rilievo per l'ambiente.

L'Autorità ambientale della Provincia autonoma di Bolzano ha partecipato ad alcune riunioni con l'Autorità di gestione e il Gruppo tecnico di Lavoro, fungendo da ente coordinatore per le questioni legate alla valutazione ambientale strategica (VAS) del nuovo Programma Interreg IV Italia-Austria 2007-2013 ed ha supportato l'Autorità di gestione nella raccolta di contributi e osservazioni ai fini della VAS anche nell'anno di riferimento. In collaborazione con le altre autorità ambientali italiane del Programma, l'autorità altoatesina ha partecipato alla conferenza dei Servizi assieme all'Autorità di gestione in data 21 marzo 2007, durante la quale sono state verificate e discusse le osservazioni relative alla Valutazione ambientale strategica. L'Autorità ambientale ha supportato l'Autorità di gestione anche nella definizione dei criteri di selezione del nuovo programma e ha partecipato alla riunione del Gruppo tecnico di lavoro del 18 e 19 luglio 2007 a Bolzano, in località Colle.

### **Lotta alle disparità e promozione delle pari opportunità fra uomo e donna**

Il Land Carinzia ritiene che le pari opportunità vengano prese in considerazione in tutte le misure come politica orizzontale e risultino presenti in ciascun progetto. La verifica dell'adempimento delle pari opportunità avviene soltanto attraverso il rapporto del progetto, fornito dal titolare di ciascun progetto e che è collegato con le rendicontazioni intermedie e finali. I 31 progetti carinziani che sono stati finora conclusi non contengono una esplicita considerazione delle pari opportunità.

In Tirolo i titolari dei progetti e gli attori del programma sono stati e sono informati sulle pari opportunità attraverso le attività di informazione comuni. L'aspetto delle pari opportunità viene considerato come criterio essenziale per l'approvazione dei progetti. I titolari dei progetti vengono inoltre dettagliatamente informati, durante le prime consulenze, sui criteri per la positiva valutazione dei progetti. Le pari opportunità costituiscono un criterio importante per questa decisione.

In Tirolo sono stati elaborati ed attuati anche progetti pilota complementari al tema delle pari opportunità, assieme alla competente ripartizione del Land. Questi progetti pilota sono stati cofinanziati attraverso il programma Obiettivo 2.

Le linee guida di "Gender", sviluppate a Salisburgo per il programma INTERREG Austria-Baviera, sono stati ripubblicate nel corso del 2005 e distribuite anche a persone e istituzioni coinvolte nel programma INTERREG Italia-Austria o interessate ad esso. L'aspetto delle pari opportunità tra uomo e donna è stato tenuto in considerazione con la distribuzione di un volantino informativo sul valore della parità tra uomo e donna.

Al fine di garantire il rispetto delle pari opportunità, tra i rappresentanti del Tavolo di Concertazione del Veneto del programma Interreg IIIA Italia - Austria in base alla DGR n. 3767 del 26.10.1999 è stata inclusa anche la responsabile del Comitato regionale per le pari opportunità del Veneto.

Tutti i bandi emanati in FVG in seno al Programma hanno visto inserito, tra i criteri di valutazione, in linea con quanto previsto dal Comitato di Pilotaggio, il rispetto del principio delle politiche trasversali dell'Unione europea, tra cui le pari opportunità.

Nel periodo di riferimento nella Provincia Autonoma di Bolzano non è stato approvato nessun progetto best practice specifico in questo ambito.

#### **Contributo alla realizzazione della strategia europea per l'occupazione**

Nel periodo di riferimento non sono stati approvati progetti specifici best practice in questo settore per quanto riguarda la Provincia autonoma di Bolzano.

**Allegati:**

**Allegato 1: Utilizzo dei mezzi finanziari per misura sulla base delle decisioni del Comitato di pilotaggio al 31/12/2007**

**Allegato 2: Tabella relativa allo stato di avanzamento al 31/12/2007**

**Allegato 3: Tabella relativa ai progetti Interreg approvati dal Comitato di pilotaggio al 31/12/2007**

**Allegato 4: Tabella sugli indicatori fisici al 31/12/2007**